



Settore Manutenzione del reticolo idraulico ed irriguo
e Istruttorie tecniche
MV/CB

Spett.le

**Regione Emilia-Romagna Area Valutazione
impatto ambientale e autorizzazioni**

PEC vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

e p.c. Spett.le

**Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza
Energistica Direzione Generale VA -
Divisione V - Procedure di valutazione VIA e
VAS**

PEC va@pec.mite.gov.it

**OGGETTO: Richiesta parere idraulico per [ID: 10776] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto IMPIANTO AGRIVOLTAICO E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN DI POTENZA PARI A 36 Mwp, sullo Scolo Cantonara Alta, nel Comune di Ozzano dell'Emilia (BO).
Osservazioni e contributi (Codice pratica 202406191).**

Vista l'istanza acquisita in data 07/05/2024 al prot. n. 6191 trasmessa dalla Regione Emilia Romagna per il rilascio di parere per la procedura di VIA relativa all'impianto agrivoltaico e relative opere di connessione alla RNT pari a 36Mwp, nel Comune di Ozzano dell'Emilia (BO).

Premesso che:

- l'area oggetto di intervento ricade all'interno del comprensorio di competenza del Consorzio scrivente che si esprime in qualità di Autorità idraulica competente al rilascio di concessioni, autorizzazioni e pareri per opere o interventi interferenti con le fasce di tutela (metri 10,00 dal ciglio del canale o dal piede dell'argine) secondo quanto

Via S. Stefano, 56 - 40125 Bologna
Tel. 051 295111
C.F. 91313990375
PEC: bonificarenana@pec.it
<http://www.bonificarenana.it>
e-mail: protocollo@bonificarenana.it

Aderente a:





previsto dal Regolamento consortile “Per la Conservazione, la Polizia delle Opere di Bonifica e la Disciplina delle Acque” scaricabile al Link: (https://www.bonificarenana.it/servizi/regolamenti/regolamenti_faseO2.aspx?ID=240);

- l'intervento ricade all'interno del bacino dello Scolo Centonara Alta;
- con DGR n. 567/2003 - e successivi aggiornamenti - la Regione Emilia Romagna ha approvato il PSAI (*Piano Stralcio per l'Assetto del Sistema Idraulico del Reno*) al fine di conseguire gli obiettivi di riduzione del rischio idrogeologico e idraulico e di salvaguardia e valorizzazione delle aree di pertinenza del fiume Reno, del torrente Idice, del torrente Sillaro e Santerno, del suo bacino imbrifero e di tutte le aree idraulicamente o funzionalmente connesse con i corsi d'acqua medesimi;
- secondo quanto riportato dall'art. 20 del PSAI, al fine di non incrementare gli apporti d'acqua piovana al sistema di smaltimento e di favorire il riuso dell'acqua, è previsto, nelle zone di espansione, la realizzazione di sistemi di raccolta dedicati alla laminazione con volumi pari ad almeno 500 m³ per ha di superficie trasformata e accorgimenti tecnici a garanzia dell'invarianza idraulica, che vincolino la portata scaricabile nei canali di bonifica ad un valore massimo di 10 l/s per ettaro afferente allo scarico. Sono escluse, nel conteggio del volume complessivo dei sistemi di raccolta, le superfici territoriali:
 - permeabili destinate a parco o a verde compatto che non scolino, direttamente o indirettamente e considerando saturo d'acqua il terreno, nel sistema di smaltimento delle acque meteoriche;
 - destinate alla realizzazione di sistemi di raccolta a cielo aperto.Il volume complessivo può essere garantito anche attraverso un progetto di sistemazione organica delle reti di raccolta e smaltimento delle acque. Gli strumenti di pianificazione dovranno garantire il permanere delle destinazioni d'uso e delle caratteristiche funzionali delle aree, riguardanti i contenuti del presente articolo, a meno di un'adeguata modifica, ove necessario, dei sistemi di raccolta;
- con D.Lgs 49/2010 è stata recepita la Direttiva 2007/60/CEE, che ha introdotto il Piano di Gestione del Rischio Alluvione (PGRA), con la finalità di costruire un quadro omogeneo al livello distrettuale per la valutazione e la gestione dei rischi da fenomeni alluvionali, al fine di ridurre le conseguenze negative nei confronti della vita e salute umana, dell'ambiente, del patrimonio culturale, delle attività economiche e delle infrastrutture strategiche. In adempimento di quanto previsto dal PGRA, della Regione Emilia Romagna, dovranno essere realizzati interventi a salvaguardia delle strutture in

Via S. Stefano, 56 - 40125 Bologna
Tel. 051 295111
C.F. 91313990375
PEC: bonificarenana@pec.it
<http://www.bonificarenana.it>
e-mail: protocollo@bonificarenana.it

Aderente a:



progetto. Si precisa a riguardo che le mappe di probabile inondazione del PGRA, per quanto riguarda il reticolo secondario di Pianura, classificano l'intera area in tre fasce di pericolosità: P1 (scarsa probabilità di alluvioni o scenari di eventi estremi), P2 (alluvioni poco frequenti - Tr 100 - 200 - media probabilità), P3 (alluvioni frequenti - Tr 20 - 50 - elevata probabilità).

Link:<https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/suolo-bacino/sezioni/piano-di-gestionedel-rischio-alluvioni/mappe-peric-rischio-all>;

- con DGR 1300/2016 è stato approvato il documento tecnico "Prime disposizioni regionali concernenti l'attuazione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni con particolare riguardo alla pianificazione di emergenza, territoriale ed urbanistica, ai sensi dell'art. 58 dell'Elaborato n. 7 (Norme di Attuazione) e dell'art. 22 dell'Elaborato n. 5 (Norme di Attuazione) del "Progetto di Variante al Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Po (PAI) e al Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del Delta del fiume Po (PAI Delta)", adottato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume Po, con deliberazione n. 5 del 17/12/2015;
- le mappe di pericolosità di inondazione del Piano di Gestione Rischio Alluvione (PGRA) individuano che l'intervento in oggetto ricade all'interno di un'area classificata P2 ALLUVIONI MENO FREQUENTI (Tr100 - Tr200) per il reticolo secondario di Pianura;
- le mappe del rischio del Piano di Gestione Rischio Alluvione (PGRA) individuano che l'intervento in oggetto ricade all'interno di un'area classificata R1 (Rischio moderato o nullo) per il reticolo secondario di Pianura;
- i canali di bonifica che possono presentare una fonte di rischio sono lo Scolo Centonara Alta, il Rio Marzano e lo Scolo Centonara Ozzanese.

Considerato che gli elaborati tecnici allegati alla richiesta riportano che:

- la superficie complessiva delle zona oggetto di trasformazione è pari a mq 197.226, mentre le aree a verde compatto ammontano a mq 22.290; inoltre è prevista la realizzazione di una un'invaso di laminazione, a cielo aperto, con capienza di volume utile pari a 22000, conforme a quanto richiesto dalla normativa PSAI Reno, dotata di scarico, del diametro di 550 mm, con impianto di fondo in grado di convogliare una portata massima di 528,50 l/s, recapitante in fosso superficiale privato;
- parte dell'invaso di laminazione viene posizionato al di sotto dei pannelli fotovoltaici.

Considerato inoltre che:

- dagli elaborati planimetrici non si evince il recapito dello scarico del sistema di laminazione posto;
- il sistema di laminazione sud risulta collegato allo Scolo Centonara Ozzanese mediante opera di presa concessionata allo scrivente Consorzio (Cod. 19970002);
- dalla planimetria allegata non è possibile individuare come le acque collettano all'interno dell'invaso di laminazione;
- la valutazione inerente al Piano Gestione Rischio Alluvione non presenta alcuna misura di riduzione del Rischio, inoltre non è presente asseverazione da parte del Tecnico incaricato di non aumento o accettabilità del Rischio residuo.

Pertanto, per quanto di competenza e fatti salvi diritti di terzi, questo Consorzio evidenzia in relazione ai punti precedenti le seguenti Osservazioni e Contributi:

- si richiede un aggiornamento della relazione idraulica in merito alla gestione delle acque per l'intervento in esame, avendo cura di differenziare le acque di scolo dalle acque irrigue;
- si richiede un aggiornamento del sistema di laminazione in progetto, il quale non potrà prevedere alcun allagamento di aree adibite alle coltivazioni, dato che la metodologia adottata risulta discordante con quanto delineato all'interno del Piano Gestione Rischio Alluvioni, essendo che, questa pratica potrebbe incrementare il rischio di allagamenti anziché mitigarlo;
- per richieste future nelle fasi successive, sarà necessario allegare sezioni del sistema di laminazione mostranti i dettagli del punto di carico e scarico del sistema, con indicazione delle quote di posa delle tubazioni e le loro caratteristiche geometriche, avendo cura di mostrare come la parte sud del lotto si collega alla parte nord e come viene previsto il completo svuotamento del sistema;
- aggiornamento della valutazione inerente al PGRA per l'area in esame, la quale dovrà presentare, se ritenute necessarie, eventuali misure di mitigazione del Rischio da



Alluvione, e conseguente asseverazione da parte del tecnico abilitato del non aumento o accettabilità del Rischio residuo.

Successive richieste, integrazioni o comunicazioni dovranno essere inoltrate al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC: bonificarenana@pec.it) o all'indirizzo di posta elettronica (MAIL: protocollo@bonificarenana.it), specificando il codice pratica in oggetto. Di seguito i riferimenti per eventuali chiarimenti: Istruttore della pratica, **Dott. Ing. Cristiano Bani (tel 3894393808)** - Responsabile del Settore Manutenzione del reticolo idraulico ed irriguo e Istruttorie Tecniche, Ing. Michela Vezzani (tel 334 6808787).

Distinti saluti.

IL DIRETTORE AREA TECNICA
GESTIONE OPERATIVA PIANURA
(*Ing. Ilhc Ghinello*)

Il presente documento è sottoscritto
esclusivamente con firma digitale ai sensi
degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 che
attribuiscono pieno valore legale e probatorio.

Via S. Stefano, 56 - 40125 Bologna
Tel. 051 295111
C.F. 91313990375
PEC: bonificarenana@pec.it
<http://www.bonificarenana.it>
e-mail: protocollo@bonificarenana.it



Aderente a:



Ai sensi dell'articolo 23, comma 2-bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza. Il documento amministrativo informatico originale, da cui la copia analogica e' tratta, e' stato prodotto dall'amministrazione CONSORZIO DELLA BONIFICA RENANA ed e' conservato dalla stessa.

Firmato da: GHINELLO ILIHC in Data 15/05/2024 18:42:52 UTC +2

